



TORINO ESPOSIZIONI: IL PROGETTO DEL POLITECNICO SI AGGIUDICA IL FINANZIAMENTO DELLA GETTY FOUNDATION “KEEPING IT MODERN”

Il grant di 200.000 dollari del programma Keeping It Modern 2019 va a incentivare le ricerche sulla conservazione e il monitoraggio strutturale dei saloni di Pier Luigi Nervi nel complesso di Torino Esposizioni

La **Getty Foundation di Los Angeles** ha selezionato **Torino Esposizioni**, il complesso fieristico progettato e costruito da **Pier Luigi Nervi** tra 1947 e 1954, per entrare nella lista delle oltre **60 opere dell'architettura mondiale del XX secolo** del programma “**Keeping It Modern**”, che dal 2014 sceglie e finanzia progetti di conservazione di edifici iconici del XX secolo allo scopo di elaborare modelli di recupero per l'architettura contemporanea. Fra le opere sostenute in passato dal programma figurano, tra gli altri, la Sydney Opera House, l'appartamento parigino di Le Corbusier, la Centennial Hall di Max Berg a Wroclaw e la Robie House di Frank Lloyd Wright, tutti edifici che fanno parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO e in Italia, lo Stadio Flaminio di Roma sempre di Nervi, i Collegi di Giancarlo De Carlo a Urbino e la Facoltà di Matematica di Gio Ponti a Roma.

Il grant di circa 200mila dollari arriva a seguito di un lavoro multidisciplinare che vede impegnati ricercatori italiani, europei e statunitensi guidati dal **Politecnico di Torino** e **coordinati dal professor Rosario Ceravolo** di concerto con la **Città di Torino**, proprietaria del complesso, **Scr Piemonte Spa**, stazione unica appaltante incaricata di gestire gli interventi sull'opera finanziati con i residui fondi olimpici e la **Pier Luigi Nervi Project**, associazione presieduta da Marco Nervi, che dal 2008 si occupa della tutela delle opere dell'ingegnere. Impegnato in prima fila è il **Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica del Politecnico di Torino** e molti fra i componenti del gruppo di lavoro sono giovani ricercatori formati all'interno del Dottorato di ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici come Erica Lenticchia, specializzata in Ingegneria sismica, o Giulia Sammartano, che si occupa di geomatica applicata ai beni culturali, e così tanti altri. Il Politecnico di Torino, rappresentato dal Professor Ceravolo, la Città di Torino e la PLN Project, rappresentata dal proprio Scientific Advisor per la conservazione Cristiana Chiorino, saranno fra gli ospiti della Twentieth Century Society di Londra in occasione del “Conservation Management Workshop for Getty Foundation grantees”, che si terrà in ottobre invitando tutti i destinatari dei 10 grant assegnati nel 2019.

“Il riconoscimento della Getty Foundation al progetto curato dal professor Rosario Ceravolo è segno di attenzione su Torino Esposizioni. Sia il Politecnico, sia l'Amministrazione comunale sono impegnati nella preservazione del complesso”, sottolinea la Città di Torino. “Sorti all'interno del complesso progettato da Ettore Sottsass sr negli anni trenta come polo espositivo nel comprensorio del Parco del Valentino, i saloni di Pier Luigi Nervi sono da tempo alla mercé dell'incuria, e saranno in tempi ravvicinati al centro di un intervento di conservazione e riabilitazione strutturale, in vista di ospitare gli archivi bibliotecari e in un momento successivo accogliere la Biblioteca Civica Centrale. I lavori si inquadrano in un contesto più generale di riqualificazione del parco fluviale, a beneficio sia dei cittadini sia degli studenti del campus di Architettura”.

La **conservazione dell'architettura del XX secolo** è ormai entrata a pieno titolo nella più vasta cultura disciplinare della conservazione. Questa presa di coscienza culturale si scontra tuttavia con la necessità pratica di migliorare gli standard di sicurezza di queste architetture, preservando l'autenticità dei materiali e delle tecniche costruttive oltre che le spazialità spesso complesse ed affascinanti di tali edifici. Per queste ragioni, in vista del restauro e del riuso di queste opere, è prioritaria una valutazione approfondita del loro stato di salute e dei livelli di affidabilità statica e sismica. Il progetto, vincitore del bando internazionale della Getty Foundation, mira ad approfondire queste tematiche e coinvolge attivamente ricercatori esperti in varie discipline italiani, europei e statunitensi, guidati dal Politecnico di Torino e coordinati dal Professor Ceravolo. **Il lavoro multidisciplinare di questo gruppo di ricerca permetterà la lettura su più livelli di un edificio iconico e complesso come Torino Esposizioni.** Il progetto mette in campo gli strumenti più avanzati della **diagnostica strutturale, del rilievo e della documentazione architettonica, sia per valutare lo stato di salute delle strutture, oltre alla loro risposta sismica**, con modelli numerici corroborati da indagini non distruttive, sia



per documentare l'opera architettonica di Nervi, attraverso la produzione di docu-video e rilievi fotogrammetrici mediante l'utilizzo di droni. Inoltre presso i laboratori del Politecnico verranno realizzati modelli fisici dei principali elementi strutturali da sottoporre a test di resistenza e durabilità. I risultati finali della ricerca consisteranno in dettagliate linee-guida per la corretta manutenzione e conservazione in sicurezza delle opere nel lungo periodo. Tra i gruppi di ricerca, figurano il **Laboratorio di Dinamica e Sismica**, il **Laboratorio Prove su Materiali e Strutture** e il **Laboratorio di Geomatica per i Beni Culturali del Politecnico di Torino**, oltre a quelli dei gruppi dei Dipartimenti dello IUAV di Venezia e dell'Università di Miami, in collaborazione con la Città di Torino e l'associazione Pier Luigi Nervi Project. Tra i partner industriali che collaborano al progetto figurano la **Buzzi Unicem**, **Leonardo Restauri**, **Ecobeton Italy** e **Biemme**.

"Siamo orgogliosi di questo risultato, che valorizza il carattere multidisciplinare delle ricerche sull'analisi e la salvaguardia dei beni culturali, svolte da tempo nel laboratorio di Dinamica e Sismica, ma più in generale nella nostra scuola politecnica. L'obiettivo, condiviso con la Getty Foundation, è che questo programma possa costituire un modello di riferimento per la valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio del XX secolo. L'impegno per il futuro è che questo tipo di ricerche abbia ricadute su una scala più ampia, come quella urbana e territoriale, e la costituzione al Politecnico del nuovo Responsible Risk Resilience interdepartmental Centre (R3C) va proprio in tale direzione" dichiara il professor Ceravolo che coordina il progetto.

La Getty Foundation

La Getty Foundation adempie la missione filantropica del Getty Trust, sostenendo individui e istituzioni impegnate a promuovere la comprensione e la conservazione delle arti visive, a Los Angeles e in tutto il mondo. Attraverso le iniziative di sostegno strategico, la Fondazione intende rafforzare la storia dell'arte come disciplina globale, promuovere le pratiche interdisciplinari di conservazione, aumentare l'accesso alle collezioni museali e archivistiche sviluppando al contempo le potenzialità dei leader attuali e futuri nelle arti visive. La Fondazione porta avanti il proprio lavoro in collaborazione con gli altri programmi promossi da Getty per assicurarne la massima efficacia sia singolarmente che a livello collettivo. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.getty.edu/foundation.

Tra i 10 edifici moderni selezionati quest'anno dal progetto Keeping it Modern, oltre a Torino Esposizioni figurano:

Monumento Buzludzha, Buzludzha Peak, Bulgaria (architetto: Georgi Stoilov); **Stazione ferroviaria Beira**, Mozambico (architetti: Paulo de Melo Sampaio, João A. Garizo do Carmo, e Francisco José de Castro); **Villa E-1027**, Roquebrune-Cap-Martin, Francia (architetto: Eileen Gray); **North Christian Church**, Columbus, Indiana, USA (architetto: Eero Saarinen); **Miller House and Garden**, Columbus, Indiana, USA (architetto: Eero Saarinen) **Laboratorio della Facoltà di Chimica della Kaunas University of Technology**, Lituania (architetto: Vytautas Landsbergis-Žemkalnis); **Uganda National Museum**, Kampala (architetto: Ernst May) **Escuela Superior de Comercio Manuel Belgrano**, Córdoba, Argentina (architetti: Osvaldo Bidinost, José Gassó, Mabel Lapacó e Martín Meyer); **Parainfo alla Universidad Laboral de Chestre**, Spagna (architetto: Fernando Moreno Barberá). https://www.getty.edu/foundation/initiatives/current/keeping_it_modern/grants_awarded_2019.html

Contatti del progetto:

Politecnico di Torino, Dipartimento Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica
rosario.ceravolo@polito.it / erica.lenticchia@polito.it / +39 0110904821

Contatti stampa:

Associazione Pier Luigi Nervi Project

cristiana@pierluiginervi.org / +39 3483169465

Seguici su:

Instagram @torinoesposizioni / **LinkedIn** <https://www.linkedin.com/in/torino-esposizioni-8071ab189>

Youtube <https://www.youtube.com/channel/UCfx17ERXwxTJzT00ACTAVoQ/featured>